Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del terzo settore (ETS), in qualità di Partner di coprogettazione di Regione Toscana ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n.117/2017 e degli artt. 11 e 13 della L. R. 65/2020, tramite la presentazione di proposte progettuali, nell'ambito del progetto "WELT – WE in Lavoro Toscana" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9 "Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+)" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, complementare all'Azione "02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione - lett. h dell'Avviso multi-azione n. 1/2023, finanziato attraverso le risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-27. CUP: D51J26000470007

Premessa

- Visto il Decreto direttoriale n. 135 del 25 novembre 2025, con il quale sono stati adottati gli Inviti a presentare una proposta progettuale per la realizzazione di Percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi complementari all'Avviso multi-azione FAMI n.1/2023, da finanziare a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9 - Interventi per l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, rivolto alle 16 Regioni aderenti alla manifestazione d'interesse del 24 giugno 2025;
- Vista la nota prot. n. 4619 del 25 novembre 2025 con cui la Direzione generale ha trasmesso alla Regione Toscana l'Invito a presentare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di Percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi, complementari all'Azione "02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione- lett. h)" dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;
- Vista a Delibera di Giunta n. 134 del 16-02-2026 con cui si approva la partecipazione della Regione Toscana al richiamato "Invito a presentare una proposta progettuale per la realizzazione di azioni a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) - Percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi, complementari all'Azione "02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione- lett. h)" dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi";
- Vista la con nota prot. n. AOO-GRT del 18 febbraio 2025, acquisita al protocollo in ingresso al n. 581 del 18 febbraio 2025, la Regione Toscana ha trasmesso la proposta progettuale, corredata di Piano finanziario e Cronoprogramma delle attività, per un importo complessivo pari a € 1.226.528,32 (euro unmilioneduecentoventiseimilacinquecentoventotto/32) e una durata di 24 (ventiquattro) mesi;

- Visto il Decreto direttoriale prot. n. 66 del 14 maggio 2026 con cui l'Organismo Intermedio ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- Vista la nota prot. 1693 del 19 maggio 2026 con cui è stata comunicata al soggetto beneficiario Regione Toscana l'ammissione a finanziamento del progetto "WELT – WE in Lavoro Toscana", per un importo pari a € € 1.226.528,32 (euro unmilioneduecentoventiseimilacinquecentoventotto/32) e una durata di 24 (ventiquattro) mesi;
- Vista la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, Organismo Intermedio del PN Inclusione e Regione Toscana, approvata con decreto ministeriale n. 95 del 21.07.2026, la cui sottoscrizione è stata notificata con nota n. 2770 del 25/08/2026, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario per l'attuazione del sopracitato progetto "WELT – WE in Lavoro Toscana".
- Preso atto che il richiamato Invito prevede che il coinvolgimento di altri enti privati possa avvenire successivamente alla stipula della convenzione per la concessione del finanziamento, nelle forme, secondo le regole e con le modalità indicate nel Manuale dei Beneficiari del PN Inclusione;
- Considerato che è intenzione di questa Amministrazione, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti privati, avviare una manifestazione d'interesse per la co-progettazione, finalizzata a verificare la sussistenza sul territorio regionale di soggetti interessati alla realizzazione delle le attività necessarie per l'attuazione del Progetto WELT;
- Visto il Decreto Dirigenziale n. …… del ……. con cui si approva il presente Avviso di manifestazione di interesse.

Art. 1 Oggetto dell'avviso

1. La Regione Toscana, attraverso il presente Avviso pubblico, mira ad individuare Enti del terzo settore in forma di Raggruppamento (Associazione Temporanea di Scopo) con gli altri soggetti di cui all'art. 2, per partecipare alla co- progettazione, ai sensi dell'art. 55 co. I e III del Codice del terzo settore (Dlgs. 117/2017), nonché successiva realizzazione del progetto WELT– WE in Lavoro Toscana", a valere su PN "Inclusione e lotta alla povertà 21-27;
2. La Regione Toscana selezionerà il soggetto ritenuto idoneo secondo i criteri specificati nel presente Avviso. Il soggetto selezionato verrà chiamato a partecipare a un processo di co-progettazione in partenariato come definito all'art. 4. Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita e non costituisce impegno finanziario di nessun genere a carico di Regione Toscana. Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla Regione Toscana in qualità di capofila, il soggetto selezionato e gli altri partner pubblici previamente individuati, dovranno predisporre il progetto esecutivo e realizzare le azioni in esso previste;
3. I rapporti tra la Regione Toscana e i partner pubblici saranno disciplinati nell'ambito della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero, mentre i rapporti tra Regione Toscana e ATS saranno disciplinati da apposito Accordo sottoscritto tra le parti.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

1. Ai fini della partecipazione alla co-progettazione, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso, esclusivamente Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito ATS), già costituite o costituende tra i seguenti soggetti:

a) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al

RUNTS;

b) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
c) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
d) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
e) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 e del D.lgs. n. 150/2015;
f) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166.
g) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
h) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
i) Patronati;
j) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
k) consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.

2. Al soggetto privato ATS costituita o costituenda, in sede di partecipazione al presente Avviso sarà riconosciuto il ruolo di partner nel progetto con le funzioni, le responsabilità e nei termini stabiliti dall'Invito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Convenzione di Sovvenzione con il suddetto Ministero.
3. Il capofila dell'ATS dovrà obbligatoriamente essere un Ente del terzo settore (ETS). Gli altri soggetti indicati possono partecipare al raggruppamento ai sensi e nelle condizioni di cui all'art. 13 lett. b punto 4) della L.R. 65/2020;
4. Al capofila dell'ATS costituita o costituenda dovrà essere conferito, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione;
5. Gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere le attività progettuali senza scopo di lucro né corrispettivo nel rispetto degli istituti disciplinati dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/17. Si precisa che non è ammissibile al presente Avviso alcuna forma di aiuto di Stato;
6. Se il soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere prevalenti finalità mutualistiche.
7. L'impegno a costituirsi in A.T.S. deve essere comprovato tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'Allegato 3 del presente Avviso. In ogni caso, l'ATS dovrà risultare formalmente costituita prima della sottoscrizione dell'Accordo con Regione Toscana;
8. È fatto assoluto divieto ai Soggetti privati di partecipare al presente Avviso in più di un'A.T.S.
9. Nell'ATS, oltre ad un ente del terzo settore in qualità di capofila, devono essere presenti almeno un'agenzia per il lavoro e un'agenzia formativa entrambe accreditate da Regione Toscana.

Art. 3 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

1. Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di cui all'art 2 che abbiano i requisiti di seguito indicati, a pena di inammissibilità:
   - essere in regola con le disposizioni di legge riguardanti il collocamento al lavoro delle persone disabili;
   - rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
   - per gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti muniti di rappresentanza l'assenza:

a) di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla l. 689/1981 e s.m.i. per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416- bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
b) di misure di prevenzione disposte ai sensi della L. n. 646/1982 e s.m.i. o ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (dichiarazione antimafia ex art. 85 comma 3);
c) di comminazione, negli ultimi cinque anni, di sanzioni per illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al D.lgs. n. 231/2001;

- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- avere sede legale e/o operativa nella Regione Toscana o impegnarsi ad attivarla in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero competente.

2. I Soggetti ammessi inoltre non devono essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
   a) in situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D.lgs. n. 36/2023;
   b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 9 gennaio 2019, n. 3;
   c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
   d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
   e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
3. I requisiti di cui al precedente comma 1 sono dimostrati mediante auto dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato 2). Nel caso di costituenda ATS l'auto dichiarazione dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento.

Art. 4 – Obiettivi, azioni e attività

L'obiettivo del progetto WELT – WE in Lavoro Toscana, con capofila Regione Toscana, in partenariato con ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, Anci Toscana, Comune di Firenze, Comune di Prato, Comune di Pistoia, Comune di Livorno, Comune di Capannori per la zona Piana di Lucca, Comune di Carrara, Coeso Società della Salute di Grosseto per la zona Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana ed un soggetto privato da individuarsi attraverso il presente avviso pubblico è l'inserimento e/o il reinserimento stabile e di qualità nel mercato del lavoro cittadini di paesi terzi, attraverso un orientamento e accompagnamento rafforzato ai servizi, il tutoraggio individuale e percorsi formativi sperimentali on the job con la partecipazione attiva delle imprese nell'inclusione lavorativa dei migranti, anche attraverso la costituzione e l'animazione di reti

territoriali tra servizi pubblici sociale-lavoro e il sistema delle imprese.

In particolare, l'intervento è finalizzato a rafforzare l'efficacia dei percorsi di inclusione socio-lavorativa dei cittadini di Paesi terzi, migliorando il raccordo tra le fasi di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo e potenziando contestualmente i servizi offerti dagli One-Stop-Shop attivati con il Progetto FAMI WE IN. In tale prospettiva, il progetto mira a consolidare le azioni di accompagnamento e tutoraggio nelle fasi di avvio dei percorsi formativi e di inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso la sperimentazione di interventi mirati e personalizzati in funzione dei diversi target, prevedendo misure di supporto individualizzato – quali attività di orientamento specialistico, sviluppo di life skills, validazione e valorizzazione delle competenze – al fine di favorire la continuità, la qualità e l'efficacia dei percorsi.
L'obiettivo delle azioni progettuali è, nell'esperienza maturata nei percorsi di orientamento dei destinatari, rimuovere o attenuare gli ostacoli che impediscono maggiormente la continuità della partecipazione e l'effettivo accesso alle opportunità attraverso il supporto operativo all'accesso ai servizi digitali funzionali ai percorsi (es. identità digitale) e l'accompagnamento mirato ai passaggi chiave del percorso.
L'intervento è inoltre orientato a valorizzare le reti territoriali già attivate nell'ambito del progetto FAMI WE IN Toscana, basate sulla collaborazione tra Servizi sociali dei Comuni e Centri per l'Impiego, attraverso la presa in carico integrata sociale-lavoro delle equipe multidisciplinari, ampliandone il perimetro di intervento al sistema delle imprese e al mondo del lavoro, al fine di rafforzare il collegamento tra presa in carico e percorsi di formazione e inserimento lavorativo.

I destinatari delle misure sono cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, già coinvolti o presi in carico nell'ambito dell'Azione "02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione – lett. h)", con specifico riferimento ai beneficiari del progetto FAMI WE IN Toscana, per i quali emergono fabbisogni ulteriori legati al consolidamento e alla qualificazione dei percorsi di inclusione sociale e lavorativa avviati.

In tale contesto, le misure finanziate a valere sul PN Inclusione si rivolgono in via prioritaria a coloro che, pur avendo beneficiato di interventi di valorizzazione delle competenze e di partecipazione sociale finanziati dal FAMI, necessitano di interventi sperimentali, intensivi e personalizzati, costruiti in funzione delle caratteristiche dei diversi target. Tali interventi includono misure di accompagnamento individualizzato, orientamento specialistico, sviluppo di life skills, validazione e valorizzazione delle competenze, nonché azioni di supporto all'inserimento lavorativo, al fine di prevenire il rischio di esclusione sociale e di povertà lavorativa e di rafforzare l'autonomia socioeconomica dei destinatari nel medio-lungo periodo, in coerenza con l'Obiettivo specifico ESO4.9.

L'intervento si articola in linee di attività integrate e complementari, finalizzate a rispondere in modo efficace ai fabbisogni complessi dei cittadini di Paesi terzi in condizioni di fragilità, rafforzando i percorsi di inclusione socioeconomica e favorendo l'inserimento lavorativo stabile e di qualità. Nel dettaglio:

1. Orientamento, accompagnamento ai servizi e tutoraggio individuale
La prima linea di attività prevede azioni di orientamento rafforzato e accompagnamento personalizzato ai servizi del territorio, rivolte in particolare ai destinatari con maggiori vulnerabilità sociali, economiche e lavorative. Le attività si inseriscono in continuità con i percorsi di presa in carico integrata sociale e lavorativa attivati nei territori, in particolare nei 7 One-stop-shop WE IN

Toscana, rafforzando la capacità dei servizi di accompagnare i destinatari lungo l'intero percorso di inclusione. Le attività includono:

Task 1.1 Facilitazione dell'accesso ai servizi

- facilitazione dell'accesso ai servizi (sociali, per il lavoro e la formazione) pubblici del territorio anche attraverso il supporto diretto nell'accesso ai servizi digitali (es. attivazione SPID, apertura conto corrente e utilizzo di strumenti digitali) o a percorsi di validazione competenze o per il riconoscimento dei titoli di studio;
- riconoscimento e rimozione di ostacoli pratici alla partecipazione, anche mediante il rimborso di spese sostenute dai destinatari per facilitare l'accesso ai servizi;

Task 1.2 Tutoraggio individuale

- tutoraggio individuale continuativo, finalizzato a sostenere la partecipazione, prevenire l'abbandono e favorire la continuità dei percorsi intrapresi;
- Supporto psicologico e mediazione linguistico-culturale, declinati in funzione dei diversi target (quali minori stranieri a rischio di dispersione o drop-out, donne e soggetti che presentano ulteriori condizioni di fragilità) e dei bisogni emergenti, anche attraverso attività di consulenza individuale e/o di gruppo, finalizzate al rafforzamento delle life skills e delle soft skills con l'obiettivo di sostenere la partecipazione, prevenire l'abbandono e favorire la continuità dei percorsi formativi e/o di tirocinio intrapresi.

2. Formazione on the job

La seconda linea di attività è costituita da percorsi di formazione specifica on the job, realizzati attraverso work experience, con il riconoscimento di un gettone di presenza/indennità ai destinatari.

Task 2.1 – Analisi fabbisogni e progettazione offerta formativa

Tali percorsi sono progettati e attuati con il coinvolgimento attivo delle imprese, che partecipano:

- all'analisi dei fabbisogni professionali;
- alla co-progettazione dei contenuti formativi;
- alla messa a disposizione delle proprie strutture e contesti produttivi.

I percorsi formativi prevedono l'utilizzo di metodologie sperimentali, favorendo attività on the job, e saranno progettati in coerenza con i fabbisogni professionali espressi dal territorio e orientati a favorire un collegamento diretto con le successive opportunità di inserimento lavorativo.

Le work experience sono orientate allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali direttamente spendibili nel mercato del lavoro e risultano propedeutiche all'attivazione di tirocini finanziati con altre risorse, rafforzando la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo. Sono altresì volte a promuovere l'autonomia personale e socio-lavorativa delle persone in particolare stato di fragilità personale, ma abili al lavoro, dando loro possibilità di compiere un'esperienza lavorativa che possa far acquisire nuove competenze o rafforzare quelle che già hanno.

Task 2.2 – Attivazione work experience

I percorsi sono attivati in raccordo con i servizi pubblici sociali e per il lavoro coinvolti nella presa in carico integrata dell'equipe multidisciplinare, sulla base di un piano individualizzato, al fine di garantire coerenza tra i bisogni individuati, le competenze sviluppate e le successive opportunità di inserimento lavorativo.

3. Attivazione e animazione di reti territoriali

La terza linea di attività è finalizzata alla costruzione e animazione di reti territoriali quale elemento strutturale dell'intervento.

Task 3.1 – Costituzione delle reti territoriali[1]

[1] La task 3.1, con particolare riferimento alla creazione delle reti territoriali e alla loro governance, verrà realizzata principalmente da Regione Toscana e Anci Toscana in collaborazione con l'ATS. Pertanto nella redazione della proposta

Al fine di garantire un inserimento lavorativo efficace, continuo e duraturo dei migranti nel mercato del lavoro regionale, il progetto prevede il coinvolgimento coordinato di:

- servizi pubblici sociali e per il lavoro titolari della presa in carico dell'utenza attraverso le equipe multidisciplinari;
- imprese e associazioni di categoria del territorio;
- enti del terzo settore coinvolti nei percorsi di integrazione.

Le reti territoriali operano per:

- rilevare in modo sistematico i fabbisogni professionali locali;
- migliorare i processi di matching domanda–offerta;
- programmare in modo coerente l'offerta formativa e le opportunità di inserimento lavorativo.

In particolare, è prevista la creazione di 7 reti territoriali, corrispondenti ai territori di sperimentazione del progetto FAMI WE IN Toscana (Livorno, Piana di Lucca, Grosseto, Firenze, Pistoia, Carrara e Prato), in un'ottica di complementarità e rafforzamento degli interventi già attivati.

Le reti territoriali operano in stretta connessione con i dispositivi di presa in carico integrata sociale e lavorativa già attivi, rafforzandone l'efficacia attraverso il coinvolgimento strutturato del sistema delle imprese e delle associazioni di categoria. E' altresì assicurata la valorizzazione delle reti istituzionali già attive nei territori, promuovendo l'integrazione delle azioni progettuali nei processi ordinari e il coordinamento tra livello territoriale e livello regionale, così tra le politiche pubbliche di riferimento e le sperimentazioni attivate.

L'intervento è attuato attraverso una collaborazione strutturata, multidisciplinare e multilivello tra istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e sistema delle imprese, valorizzando le competenze specifiche di ciascun attore e garantendo un approccio integrato alle esigenze dei destinatari.

<u>Task 3.2 – Animazione e coordinamento reti</u>

La costruzione e l'animazione delle reti territoriali si sviluppano a partire dalle reti di collaborazione già attive nei territori di sperimentazione del progetto FAMI WE IN Toscana, nell'ambito di una presa in carico integrata sociale e lavorativa assicurata dai servizi pubblici sociali e per il lavoro, e prevedono l'ampliamento strutturato del perimetro di collaborazione al sistema delle imprese e alle associazioni di categoria, al fine di rafforzare il raccordo tra i percorsi di presa in carico e le opportunità formative e di inserimento lavorativo presenti nei territori.

Il coinvolgimento del sistema delle imprese è orientato a favorire modalità di collaborazione strutturata nei percorsi di inclusione lavorativa, superando una logica meramente ospitante e rafforzando il raccordo tra servizi pubblici sociale-lavoro e mondo del lavoro.

A supporto delle attività di coordinamento territoriale è prevista l'introduzione della figura del network manager, attiva su ciascun territorio di intervento. Il network manager ha il compito di:

- coordinare e animare le reti territoriali attivate;
- facilitare il raccordo tra servizi pubblici sociali e per il lavoro, enti del terzo settore e sistema delle imprese;
- favorire la circolazione delle informazioni e la condivisione delle pratiche operative;
- supportare l'integrazione tra le attività progettuali e le iniziative già attive a livello territoriale, con particolare riferimento al progetto FAMI WE IN Toscana, garantendo complementarietà e non sovrapposizione.

Il progetto prevede inoltre attività trasversali a supporto degli interventi, in dettaglio:

<u>Task 0.1Coordinamento e governance di progetto</u>

progettuale è richiesto, per questa task, solo di indicare le modalità di connessione e collaborazione con le reti stesse.

Gestione generale e coordinamento del progetto, con attività quali riunioni di coordinamento, monitoraggio delle attività e valutazione complessiva del progetto e della sua efficacia in relazione al target individuato;

Task 0.2 Gestione finanziaria e rendicontazione

Predisposizione delle rendicontazioni e invio delle Domande di rimborso; monitoraggio dell'avanzamento di spesa.

Task 0.3 Comunicazione[2]

Azioni di comunicazione trasversali a tutte le linee d'attività con l'obiettivo sia di mantenere tutti i gruppi target informati e aggiornati durante il corso del progetto e incoraggiarne la loro partecipazione attiva su tutte le azioni progettuali promuovendone i servizi e attività offerti, sia di dare piena visibilità al sostegno finanziario concesso dal PN Inclusione e dimostrarne e il suo impatto diretto sui territori, nonché le opportunità offerte e i risultati raggiunti dal progetto.

I prodotti di comunicazione potranno essere sia offline sia online, privilegiando quest'ultima opzione nella logica della sostenibilità ambientale. Le azioni di comunicazione si fondano sull'utilizzo di un kit di comunicazione modulare, concepito per essere riutilizzabile e adattabile su tutti i territori di intervento. Sono inoltre previsti micro-contenuti flessibili, facilmente adattabili ai diversi contesti territoriali, al fine di garantire coerenza comunicativa, riduzione dei costi e massima efficacia nella diffusione delle informazioni. Eventuali convegni e workshop verranno organizzati in sinergia con quelli del FAMI WE IN Toscana.

Il progetto prevede in particolare l'attivazione di una funzione di comunicazione di prossimità, concepita come strumento operativo integrato con le attività di tutoraggio e con il lavoro dei network manager sui territori. Tale funzione si caratterizza per l'utilizzo di linguaggi semplici, multicanale e adattati alle caratteristiche dei destinatari, e per un approccio alla comunicazione orientato all'accesso ai servizi, alla partecipazione attiva e all'inclusione. La comunicazione di prossimità opera in stretto raccordo con i contesti territoriali, contribuendo a tradurre le opportunità progettuali in messaggi comprensibili, concreti e utili, supportando tutor e operatori nella diffusione delle informazioni e rafforzando l'ingaggio dei destinatari lungo l'intero percorso progettuale.

A supporto della funzione di comunicazione di prossimità è prevista una figura di coordinamento della comunicazione e dell'outreach, con un ruolo di regia e raccordo. Tale figura è responsabile di garantire la coerenza tra messaggi, strumenti e gruppi target, coordinare i contenuti prodotti a livello territoriale e assicurare il raccordo con il progetto FAMI WE IN Toscana, favorendo sinergie e il riuso dei materiali già sviluppati. Il Communication & Outreach Coordinator assicura inoltre il rispetto degli obblighi di visibilità e comunicazione previsti dal PN Inclusione e dal FSE+, svolgendo una funzione di presidio e coordinamento piuttosto che di produzione diretta dei materiali, con l'obiettivo di rendere il sistema di comunicazione efficace e funzionale agli obiettivi del progetto.

Complementarità, sinergie e integrazione con altri interventi e progettualità

Tutti gli interventi proposti, per le diverse linee di azione sopra descritte, dovranno porsi in stretta complementarità e sinergia con gli interventi finanziati dalla DG per le Politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti in qualità di Organismo Intermedio del PN FAMI 2021 – 2027; in particolare, le attività progettuali dovranno essere sinergiche con quelle realizzate nell'ambito dell'Azione 2 dell'Avviso multi-azione FAMI n.1/2023 (Progetto WE IN Toscana). Infine,

[2] Le azioni di comunicazione trasversali così come i prodotti di comunicazione ed eventi verranno realizzati da Regione Toscana ed Anci Toscana, mentre la comunicazione di prossimità e il network manager, così come Communication & Outreach Coordinator, sono di competenza dell'ATS.

le azioni finanziate dovranno essere complementari e coerenti ad altri interventi con caratteristiche analoghe sostenuti dalla Regione con altre fonti di finanziamento, in particolare con il FSE+.

Art. 5 - Durata del Progetto

1. Il progetto avrà la durata di 20 mesi decorrenti a partire dalla sottoscrizione dell'accordo convenzionale fra Regione Toscana e l'ATS.
2. La conclusione delle attività previste dal progetto approvato non potrà comunque eccedere la data del 01/08/2028, salvo eventuali proroghe del Progetto WELT.

Art. 6 – Risorse economiche

1. Le risorse stimate destinate al finanziamento delle attività di cui al presente Avviso pubblico sono pari ad euro 1.226.528,32 € suscettibili di variazione e/o rimodulazione in sede di co-progettazione.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

1. Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:
   - Domanda di candidatura redatta secondo il modello allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso, sottoscritta digitalmente (Allegato 1);
   - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47 sottoscritto digitalmente (Allegato 2);
   - Modello di dichiarazione di intenti a costituire ATS sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti aderenti (Allegato 3).
2. Si ricorda che nel caso di costituenda ATS:
   - La domanda di candidatura, di cui all'Allegato 1, in caso di ATS costituenda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i Soggetti aderenti al raggruppamento;
   - l'auto-dichiarazione, di cui all'Allegato 2, dovrà essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento;
3. L'apertura dei termini per la presentazione delle domande, in risposta al presente Avviso, decorre dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito web della Regione Toscana al seguente link: https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti;
4. La domanda e i relativi allegati, in formato pdf non modificabile, firmati digitalmente, devono essere trasmessi entro il giorno **9 ottobre 2026** mediante Posta elettronica certificata all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto "All'Attenzione Settore Lavoro – Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del terzo settore (ETS), in qualità di Partner di coprogettazione di Regione Toscana ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n.117/2017 e degli artt. 11 e 13 della L. R. 65/2020, tramite la presentazione di proposte progettuali, a valere sul progetto "WELT – WE in Lavoro Toscana".
5. Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

1. A seguito della ricezione delle candidature, l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso; riservandosi la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alla documentazione presentata. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, ovvero la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto verificato, è causa di

esclusione.

2. La valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione nominata con Decreto dirigenziale.
3. Relativamente alla ammissibilità formale, le candidature saranno ritenute ammissibili se:
   - pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso;
   - contenenti tutta la documentazione prevista dal presente avviso e sottoscritte digitalmente;
   - rispondenti ai requisiti previsti all'art.7 del presente avviso regionale;
4. Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature che non rispondono ai requisisti sopraindicati.

Art. 9 - Criteri di valutazione

1. La valutazione delle candidature ammissibili formalmente, secondo quanto previsto dal precedente art. 8, avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della citata Commissione che provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola candidatura secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Elementi tecnico-qualitativi della proposta (MAX 50 punti)	
1.a Qualità e coerenza complessiva progettuale	Valutazione in termini di chiarezza, completezza e univocità espositiva, con chiara indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi come indicato nell'art.4 e in relazione al progetto FAMI WE IN Toscana. **(max 20 punti)**
1.b Adeguatezza della metodologia in riferimento agli obiettivi e azioni/attività di intervento come indicato nell'art. 4 del presente avviso	Valutazione della metodologia e degli strumenti operativi proposti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi e agli ambiti di intervento anche in relazione alla natura e alla numerosità dei destinatari e al progetto FAMI WE IN Toscana. **(max 10 punti)**
1.c Innovatività della proposta in termini di attività e metodologia	Valutazione in termini di innovatività dei contenuti, della metodologia e degli strumenti proposti in relazione agli obiettivi e dei target da raggiungere e in complementarietà al progetto FAMI WE IN Toscana. **(max 5 punti)**
1.d Rispondenza della proposta rispetto alla dimensione territoriale del progetto (Firenze, Grosseto, Pistoia, Prato, Livorno, Capannori, Carrara)	Capacità di rispondere in modo completo ed efficace alle dimensioni territoriali indicate, con particolare riferimento agli OSS del progetto FAMI WE IN Toscana. **(max 10 punti)**
1.e Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi regionali, nazionali, dell'Unione Europea	Valutazione della complementarietà e sinergia con altre iniziative finanziate da altri strumenti/fondi, per lo sviluppo di contenuti integrati, a partire dal progetto FAMI WE IN Toscana. **(max 5 punti)**
2.Soggetto proponente (MAX 40 punti)	

2.a Modalità e capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata con imprese, privato sociale ed enti pubblici sul territorio regionale, con particolare riferimento ai territori di cui al punto 1.d e il collegamento con gli OSS del FAMI WE IN Toscana	Valutazione del radicamento nel territorio come documentato in sede di partecipazione all'Avviso con particolare riferimento all'evidenza di effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in progetti di integrazione socio-lavorativa con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi. Particolare rilievo sarà dato alle modalità di collegamento con gli OSS del progetto FAMI WE IN e al coinvolgimento dei destinatari del suddetto progetto. **(max 15 punti)**
2.b Composizione dell'ATS di cui all'art. 2	Valutazione della compagine dell'ATS in termini di tipologia dei soggetti coinvolti in relazione alle attività da realizzare, compresa la suddivisione prevista dei compiti e dei rispettivi ruoli, nonché la disponibilità e la capacità manifestate attraverso la proposta progettuale di integrazione e collaborazione con la Regione Toscana e gli altri partners. Valutazione della capacità tecnico/strutturale e organizzativa generale e in relazione a questa specifica progettualità. Valutazione del grado di adeguatezza e coerenza delle professionalità messe a disposizione in termini di esperienze e conoscenze specialistiche. **(max 15 punti)**
2.c Esperienza pregressa in progetti e attività collegate all'inclusione socio - lavorativa dei cittadini di Paesi terzi	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento, e in generale nella gestione di progetti. Valutazione delle esperienze pregresse negli ambiti di intervento del progetto. Particolare rilievo sarà dato ad esperienze specifiche in riferimento a cittadini di paesi terzi. **(max 10 punti)**
3. Piano dei costi (MAX 10 punti)	
3.a Coerenza ed economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi. **(max 10 punti)**

1. Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.
2. Sarà selezionato il soggetto proponente che avrà riportato il punteggio più alto.
3. Nel caso in cui i progetti siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente alla selezione del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 2) Soggetto proponente. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà alla selezione del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel sotto-criterio 2.b - Composizione dell'ATS;

4. Il soggetto selezionato parteciperà alla co-progettazione, per tanto il ruolo, le attività, le funzioni e il budget in qualità di partner verranno definiti esclusivamente in detta fase con la Regione Toscana e gli altri partner del progetto.
5. I contenuti, di cui all'allegato 1, presentati in fase di candidatura sono indicativi e finalizzati alla presente procedura di selezione; terminata la fase di selezione oggetto del presente avviso, Regione Toscana si riserva, a suo insindacabile giudizio, di definire le attività e i relativi budget da affidare al partner, tenendo conto dei risultati dell'attività di coprogettazione.
6. I soggetti privati, afferenti al raggruppamento selezionato, s'impegneranno a formalizzare l'ATS in tempo utile per la sottoscrizione del rapporto con Regione Toscana e comunque entro i termini concordati con la stessa in fase di coprogettazione.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

1. Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale della Regione Toscana al seguente link: https://www.regione.toscana.it/bandi-aperti.
2. Regione Toscana, inoltre, provvederà a pubblicare al medesimo link del precedente punto, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.
3. Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi E-mail: lavoromigranti@regione.toscana.it .

Art. 11 – Norme di salvaguardia

1. La presentazione della candidatura non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per la Regione Toscana, la quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.
2. Il Soggetto selezionato assumerà il ruolo di Soggetto partner impegnandosi alla realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione. Ruoli, attività, funzioni e budget in qualità di partner del Soggetto selezionato verranno definiti in fase di co-progettazione in accordo con Regione Toscana e gli altri partner del progetto;
3. La co-progettazione non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.
4. Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile. In caso di rinuncia da parte del primo in graduatoria o in caso di esclusione in seguito ai controlli effettuati, si procederà nello scorrimento della graduatoria.
5. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.
6. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 pena esclusione.

Art. 12 - Informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati)

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti fra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all' allegato A del Decreto Dirigenziale n. 7677/2019.

2. I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Per tale finalità i dati saranno conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
4. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it ;

   dpo@regione.toscana.it
5. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 21-27;
6. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Settore Lavoro - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
7. L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, la portabilità, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati tramite i seguenti contatti:

   urp_dpo@regione.toscana.it

   dpo@regione.toscana.it

   Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524

Art. 13 - Foro competente

1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 14 – Responsabile dell'adozione dell'avviso

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione è il Settore Lavoro della Regione Toscana.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso pubblico è il Settore Lavoro, nella figura del Dirigente Responsabile Dott. Simone Cappelli, pec: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Allegati:

- Allegato 1 Domanda di candidatura
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- Allegato 3 Dichiarazione di intenti per costituenda ATS
- Allegato 4 Sintesi Progetto FAMI WE IN TOSCANA
- Allegato 5 Informativa privacy